

# AGAC Infrastrutture

Società per Azioni

## BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



# INDICE

<b>Lettera agli Stakeholder</b>	<b>4</b>
<b>Dati di sintesi</b>	<b>4</b>
<b>Criteri di redazione</b>	<b>6</b>
Diversità di genere dell'organo di amministrazione	16
<b>VSME - Standard di rendicontazione</b>	<b>6</b>
<b>Criteri generali di redazione</b>	<b>6</b>
<b>Le tematiche di sostenibilità rilevanti</b>	<b>7</b>
<b>1. Informativa generale</b>	<b>8</b>
<b>1.1 La storia di AGAC Infrastrutture</b>	<b>8</b>
Dall'Officina a IREN	8
ARCA: il gestore del Servizio Idrico Integrato	9
<b>1.2 Scenario di riferimento</b>	<b>10</b>
Il settore idrico	10
Il settore dell'energia rinnovabile	11
<b>1.3 Attività, servizi e mercati di riferimento</b>	<b>12</b>
La catena del valore del servizio idrico	13
L'impegno per la transizione energetica	14
<b>1.4 Governance e sostenibilità</b>	<b>15</b>
Organi societari e modello di Governance	15
<b>1.5 I temi rilevanti: gestione degli impatti, rischi e opportunità</b>	<b>16</b>
Analisi di materialità (valutazione della rilevanza)	16
Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti	16
I temi rilevanti	17
L'integrazione dell'analisi di doppia rilevanza (CSRD / ESRS)	19
Obiettivi	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>2. Informativa ambientale</b>	<b>20</b>
<b>2.1 Energia ed emissioni di Gas Effetto Serra</b>	<b>20</b>
L'efficientamento energetico per i Comuni Reggiani: Il progetto "Domani splende il sole"	20
Energia	21
Emissioni e cambiamenti climatici	22
<b>2.2 L'acqua</b>	<b>23</b>
Il servizio idrico integrato nella provincia di Reggio Emilia	23
<b>3. Informativa sociale</b>	<b>26</b>
<b>3.1 Le risorse umane</b>	<b>26</b>

La gestione delle risorse umane	26
Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione	27
Politiche riguardanti i diritti umani e relativi incidenti	28
Inclusione e rispetto dei diritti umani	28
<b>3.2 Consumatori e utilizzatori finali: la qualità e la sicurezza del servizio</b>	<b>28</b>
La qualità dell'acqua	28
Il bonus idrico	30
<b>4. Informativa di Governance</b>	<b>31</b>
<b>4.1 La gestione dei rapporti con i fornitori</b>	<b>31</b>
Indicatore di tempestività dei pagamenti	31
<b>4.2 La prevenzione della corruzione</b>	<b>32</b>
Anticorruzione	32
Prevenzione della corruzione e trasparenza	32
<b>4.3 Cybersecurity e normativa privacy</b>	<b>33</b>
Informativa sul trattamento dei dati personali	33
<b>VSME Index</b>	<b>34</b>

# Lettera agli Stakeholder

Cari Lettori,

Per il primo anno e in un'ottica di trasparenza e confronto con i propri stakeholders, AGAC Infrastrutture ha deciso di pubblicare il suo Bilancio di Sostenibilità.

Oltre a indicare il quadro complessivo delle attività svolte, dei progetti realizzati e delle performance raggiunte, il Bilancio vuole rappresentare in modo chiaro e trasparente l'impatto delle attività aziendali sul territorio rispetto agli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo.

AGAC Infrastrutture in quanto società interamente partecipata dai Comuni della provincia di Reggio Emilia, persegue gli obiettivi fissati dai soci stessi ed anche in termini di sostenibilità.

Come definito nel 1987 dall'ONU, "lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri".

AGAC Infrastrutture nasce nel 2005 dalla scissione parziale di AGAC S.p.A. per obbligo di legge: ad AGAC vengono dunque trasferiti tutti i beni e le infrastrutture afferenti il servizio idrico integrato i quali vengono concessi in uso gratuitamente al gestore.

AGAC Infrastrutture ha affiancato i Comuni nel compimento del percorso per il rinnovo dell'affidamento del servizio idrico integrato che era scaduto nel 2011. Dal 1° gennaio 2024 il servizio suddetto è gestito attraverso una società mista denominata ARCA S.r.l. partecipata al 60% da AGAC Infrastrutture e per il 40% dal socio privato IRETI, la quale opera attraverso una società operativa territoriale denominata Iren Acqua Reggio.

AGAC Infrastrutture nel 2013 su incarico dei comuni soci, che hanno agito come gruppo coeso e solidale con l'unico obiettivo del bene comune, ambientale ed economico, ha coordinato un progetto ambizioso per la produzione di energie da fonti rinnovabili mediante la realizzazione e la gestione di 95 impianti fotovoltaici da collocare sugli edifici pubblici. Il progetto, che ha richiesto un investimento di oltre 5 milioni di euro, ha potuto usufruire degli incentivi statali e, nel 2014 hanno iniziato a produrre energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, generando un risparmio di costi per l'energia in capo ai comuni stessi e, nello stesso tempo, contribuendo a ridurre le emissioni di CO2. Infatti, la generazione di energia elettrica per via fotovoltaica presenta l'indiscutibile vantaggio ambientale di non immettere in atmosfera sostanze inquinanti quali polveri, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, componenti di idrocarburi incombusti volatili (VOC), calore, come invece accade nel caso in cui la stessa energia elettrica sia generata mediante l'esercizio di tradizionali impianti termoelettrici.

Inoltre, questa scelta si è rivelata ancor più vincente grazie al fatto che la società nel corso dell'esercizio 2024 ha potuto ritornare ai Comuni soci l'energia autoconsumata per un valore totale di Euro 282.297 pari alla produzione di 1 MegaWatt.

Ringrazio infine i nostri stakeholder per gli stimoli che ci forniscono e che continuano ad accrescere i valori della nostra missione.

L'Amministratore Unico di AGAC Infrastrutture Spa

Dott. Alessandro Verona

## Dati di sintesi

Le risorse umane

2024

Lavoratori assimilati (in distacco da TIL Srl)	2
Dipendenti ARCA	4
<b>Energia e cambiamenti climatici - Progetto "Domani splende il sole"</b>	
Impianti fotovoltaici installati	95
Impianti fotovoltaici attivi	94
Potenza complessiva	3.459 kWp
Energia prodotta	2.995 MWh
% energia prodotta ed autoconsumata	35%
<b>Infrastrutture e Area di copertura (ARCA)</b>	
Superficie territoriale	2.224 km <sup>2</sup>
Estensione rete idrica	Quasi 5.000 km
Estensione rete fognaria	3.550 km
<b>Utilizzatori finali (ARCA)</b>	
Abitanti serviti	493.003
Comuni serviti	41
Aqua immessa nella rete idrica	Oltre 43 milioni di mc

# Criteri di redazione

VSME Standards	VSME B1 – Criteri di redazione
----------------	--------------------------------

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di AGAC Infrastrutture S.p.A. (di seguito la "Società", "AGAC Infrastrutture" o "AGAC"), il primo pubblicato da AGAC, è redatto su base volontaria, con cadenza annuale ed in forma individuale. Il Report di Sostenibilità è uno strumento fondamentale per il dialogo con tutti gli stakeholder e ha l'obiettivo di pianificare, programmare e rendicontare le azioni intraprese e i risultati ottenuti dalla Società in ambito ambientale, sociale e di governance.

## VSME - Standard di rendicontazione

Il Report di Sostenibilità 2024 è stato redatto in conformità con le metodologie e i principi stabiliti dal **Voluntary Standard for Non-Listed SMEs** (VSME), destinato alle piccole e medie imprese non quotate su mercati regolamentati, pubblicato a dicembre 2024 dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Il VSME è stato adottato da AGAC Infrastrutture secondo l'*opzione B* di rendicontazione che prevede l'utilizzo di entrambi i moduli previsti dallo Standard:

- Basic Module (Modulo Base)** - Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).
- Comprehensive Module (Modulo completo)** - informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L'informativa richiesta dalla modalità di rendicontazione scelta è fornita esclusivamente laddove applicabile alla specifica situazione di AGAC, in relazione ai temi rilevanti identificati.

Il VSME consente all'impresa di fornire informazioni pertinenti su come essa abbia avuto o possa avere un impatto positivo o negativo sulle persone e sull'ambiente, sia a breve che a medio o lungo termine, e su come le questioni ambientali e sociali abbiano influenzato o possano influenzare la situazione finanziaria, i risultati e i flussi di cassa dell'impresa nel breve, medio e lungo periodo.

## Criteri generali di redazione

Il Report di sostenibilità 2024 è stato redatto secondo i principi generali stabiliti dal VSME di pertinenza, fedeltà di rappresentazione, comparabilità, comprensibilità e verificabilità delle informazioni narrative e quantitative presentate.

L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (Content Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni rendicontate.

**Presentazione del documento** – Il report di sostenibilità 2024 di AGAC Infrastrutture è presentato in un documento separato rispetto al Bilancio di esercizio.

**Perimetro di rendicontazione** – Il perimetro dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di AGAC Infrastrutture per l'intero esercizio di riferimento (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024). In relazione alle caratteristiche dell'attività e del modello di business, il Report di sostenibilità contiene alcune informazioni quantitative e narrative relative alla controllata ARCA.

**Cause di incertezza nelle stime e nei risultati** - Il processo di rendicontazione dei dati sulle performance di sostenibilità di alcune tematiche richiede il ricorso a stime da parte degli Amministratori della Società. Le stime sono formulate sulla base dell'esperienza storica, di primarie ed autorevoli fonti esterne e mediante il ricorso a specialisti e consulenti esterni, nonché sulla base di altre informazioni ritenute ragionevoli nelle circostanze. L'eventuale ricorso a stime e le relative metodologie adottate sono direttamente richiamati nei diversi paragrafi relativi alla rendicontazione delle tematiche rilevanti, ai quali si rinvia per il relativo approfondimento.

**Informazioni sensibili** - AGAC Infrastrutture non si è avvalsa dell'opzione di omettere specifiche informazioni in quanto classificate come sensibili.

**Coerenza con l'informativa del Bilancio di esercizio** - Le informazioni presentate del Report di sostenibilità sono coerenti con quanto riportato nel bilancio dello stesso esercizio e sono presentate in modo da facilitare la comprensione dei collegamenti esistenti con le informazioni riportate nel bilancio, ove necessario anche mediante l'utilizzo di riferimenti (*Incorporation by reference*).

## Le tematiche di sostenibilità rilevanti

Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi rilevanti è descritto nel capitolo *I temi rilevanti: gestione degli impatti, rischi e opportunità*. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di reporting di sostenibilità (accountability) di AGAC Infrastrutture.

L'Amministratore Unico di AGAC Infrastrutture è responsabile delle informazioni rendicontate, compresi i temi materiali. Il Report di Sostenibilità è stato approvato dall'Organo amministrativo (Amministratore Unico) di AGAC Infrastrutture in data 14.04.2025 e non è stato sottoposto a revisione volontaria.

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale di AGAC Infrastrutture all'indirizzo [https://AGACinfrastrutture.comune.re.it/?page\\_id=54](https://AGACinfrastrutture.comune.re.it/?page_id=54). Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: [AGACinfrastrutture@til.it](mailto:AGACinfrastrutture@til.it).

# 1. Informativa generale

## 1.1 La storia di AGAC Infrastrutture

VSME Standard	VSME C1 – Strategia: modello di Business e Sostenibilità VSME B2 – Politiche e iniziative VSME C2 - Transizione a economia sostenibile
---------------	--

### Dall'Officina a IREN

Nel **1903** nasce l'**Officina del Gas e dell'Elettricità di Reggio Emilia**. A partire dal 1° gennaio di quell'anno, la città viene illuminata per la prima volta, portando un cambiamento concreto nella vita quotidiana dei cittadini. Questo traguardo precede di poco l'entrata in vigore della *Legge Giolitti* sulle municipalizzate, destinata a rivoluzionare la gestione dei servizi pubblici in Italia. L'Officina diventa così il simbolo di una fase di sviluppo per la comunità reggiana.

Nel **1906** viene fondata a Parma SEEE – Società Emiliana Esercizi Elettrici, che pochi anni dopo, nel 1908, entra a far parte della Società Elettrica Bresciana. Il suo legame con Reggio Emilia si rafforza nel 1924, quando subentra all'Azienda comunale per l'elettricità e il gas, per la gestione energetica della città.

Nel **1962**, il Comune di Reggio Emilia acquisisce SEEE ed il controllo diretto dei servizi energetici. Con questa operazione nasce l'**Azienda Municipalizzata Gas (AMG)**, che intraprende il progetto: "Metano per tutti".

Dal 1° gennaio **1974**, AMG si trasforma in un consorzio intercomunale, l'**Azienda Gas Acqua Consorziale (AGAC)** che diventa un punto di riferimento per la gestione dei servizi pubblici nel territorio di Reggio Emilia e che, a partire dal **1975**, si occupa della gestione del ciclo idrico integrato in tutta la provincia, coprendo 45 comuni, in anticipo di 20 anni di rispetto alla legge Galli del gennaio 1994.

Anche il **teleriscaldamento** a Reggio Emilia è stato realizzato per la prima volta da AGAC, unica azienda in Italia ad implementare un sistema di cogenerazione, producendo sia acqua calda che energia elettrica, nonostante non disponesse di impianti per la produzione di elettricità. Per realizzare questo progetto, AGAC stipulò un accordo con Enel. Nel **1977**, preoccupata per la dipendenza dal metano, importato per oltre il 50%, e che aveva sostituito il gasolio, si progettò un impianto che, in caso di crisi energetica, potesse garantire il riscaldamento della città attraverso il teleriscaldamento.

Nel **1993**, AGAC amplia ulteriormente le proprie competenze, con **gestione del ciclo dei rifiuti**.

Nel **1998**, AGAC, in collaborazione con AMPS di Parma, fu costituita una società mista, la **SEA**, per la realizzazione di un inceneritore interprovinciale e di una centrale turbogas. Con Metra (Modena) e Edison venne costituita una società per l'approvvigionamento e la distribuzione del gas in Emilia-Romagna.

Nel **1999**, AGAC operava attraverso una serie di società, controllate o in cui deteneva partecipazioni rilevanti.

L'articolo 35 della Legge 28 dicembre **2001**, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) introdusse il **principio della separazione tra la proprietà delle reti e la loro gestione nei servizi pubblici locali**<sup>1</sup>. L'articolo stabilisce che le reti (es. acquedotti, gasdotti, infrastrutture elettriche) devono rimanere di proprietà pubblica o di aziende controllate dagli enti locali. Mentre, la gestione del servizio (es. distribuzione dell'acqua, fornitura di energia, raccolta rifiuti) può essere affidata tramite gara a operatori pubblici, privati o misti.

L'obiettivo era quello di aumentare la concorrenza e migliorare l'efficienza, evitando che i soggetti proprietari delle infrastrutture fossero anche gli unici gestori del servizio. La legge, unita alla liberalizzazione dei mercati dell'energia elettrica introdotta dal decreto Bersani (Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79), ha reso indispensabile la trasformazione di AGAC, che ha dovuto adattarsi ai nuovi scenari del settore.

<sup>1</sup> Legge 28 dicembre 2001, n. 448, *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2001

Così, nel **2005**, è nata AGAC Infrastrutture S.p.A., effettuando lo scorporo delle reti degli impianti e delle dotazioni afferenti al Servizio Idrico Integrato, mediante una scissione parziale proporzionale trasferendo ad AGAC Infrastrutture S.p.A. la proprietà delle reti, degli impianti e delle dotazioni relative alla captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue unitamente al godimento di beni demaniali in concessione d'uso ad AGAC S.p.A.

L'operazione è stata effettuata secondo quanto prescritto dalla legge 448/01, ed è stata propedeutica alla fusione societaria tra le società di servizi pubblici AGAC S.p.A., Tesa S.p.A. di Piacenza ed Amps S.p.A. di Parma, che hanno dato vita ad **ENIA S.p.A.** a cui è stata affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato.

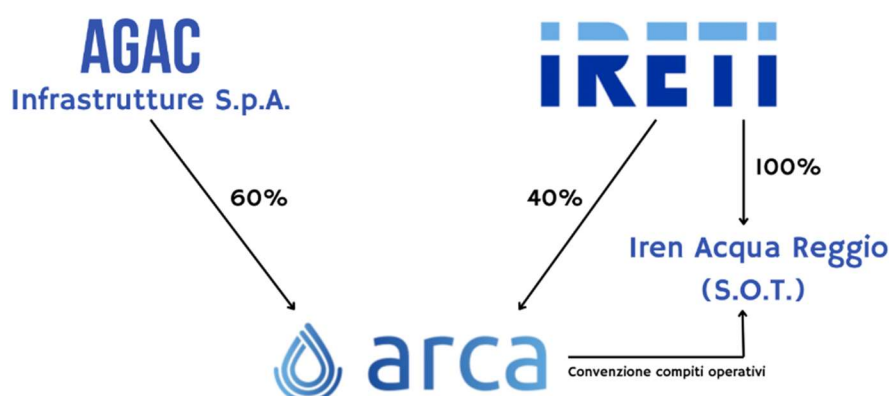
A seguito della fusione societaria fra ENIA S.p.A. e Iride S.p.A., avvenuta il 1° luglio 2010, è stata costituita **IREN S.p.A.**, holding di gruppo. Nell'ambito della successiva ristrutturazione societaria e a seguito di apposita delibera dell'Agenzia d'Ambito, il Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia è stato affidato ad **IREN Acqua Gas S.p.A.**, con sede in Genova, subentrata anche in tutti gli obblighi derivanti dal contratto di "Regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzativo di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato" stipulato in data 01.03.2005 dalla società AGAC Infrastrutture S.p.A. con l'allora ENIA S.p.A.

A partire dal 1° gennaio **2016**, a seguito della fusione per incorporazione con IREN Emilia S.p.A. e altre società del gruppo, IREN Acqua Gas S.p.A. ha cambiato denominazione in **IRETI S.p.A.**, assumendo l'affidamento del servizio idrico integrato, che è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023.

## ARCA: il gestore del Servizio Idrico Integrato

Con la Delibera n. 2015/7 del Consiglio Locale per la provincia di Reggio Emilia di ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna), i comuni reggiani hanno deciso di **affidare il servizio idrico integrato a una società mista pubblico-privata a controllo pubblico**, preferendo questa soluzione rispetto all'*In-house*, per le maggiori garanzie nella capacità di reperire risorse finanziarie.

La gara ha portato alla scelta di **IRETI S.p.A.** come socio privato della neocostituita **ARCA S.r.l.** (Azienda reggiana per la cura dell'acqua), alla quale è affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato per 20 anni nell'area della provincia di Reggio Emilia, ad eccezione del Comune di Toano. ARCA è stata costituita il 30 novembre 2023, ma è operativa dal 1° gennaio 2024. AGAC Infrastrutture S.p.A. detiene la quota di maggioranza, pari al 60%, mentre il restante 40% delle azioni è in possesso di IRETI S.p.A.



**IREN Acqua Reggio**, Società Operativa Territoriale (S.O.T.), attraverso un'apposita convenzione, gestisce a livello operativo l'intera filiera del **ciclo idrico integrato**, che comprende la captazione dell'acqua, la potabilizzazione, la distribuzione alle utenze, nonché il collettamento e il trasporto delle acque reflue civili e

industriali. La società si occupa anche della depurazione delle acque e del loro rilascio nell'ambiente. Offre, inoltre, servizi di campionamento e analisi attraverso le attività di laboratorio.

**AGAC fornisce le reti, gli impianti e le dotazioni necessarie** per lo svolgimento dei servizi pubblici locali, con un'attenzione particolare, ma non esclusiva, al servizio idrico integrato.

ARCA copre **41 comuni della Provincia di Reggio Emilia** (ad eccezione del Comune di Toano), servendo circa **500.000 abitanti**. Gestisce una **rete acquedottistica di quasi 5.000 km** e una **rete fognaria di 3.550 km**.



## 1.2 Scenario di riferimento

VSME Standard	VSME C1 – Strategia: modello di Business e Sostenibilità VSME B2 – Politiche e iniziative VSME C2 - Transizione a economia sostenibile
---------------	--

### Il settore idrico

L'acqua ed i servizi ad essa correlati sono elementi fondamentali per la sostenibilità ambientale, il benessere della comunità e la crescita economica. Nell'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il tema dell'acqua è affrontato attraverso il Goal 6 ("Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie") e il Goal 14 ("Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile"). Inoltre, il Goal 13 ("Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico") sottolinea l'interconnessione e l'indivisibilità di questi obiettivi.



### PNRR

La protezione delle risorse idriche e la gestione efficiente e sostenibile dei servizi idrici sono tra gli obiettivi strategici del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, approvato nel 2021 e finanziato nell'ambito del programma europeo Next Generation EU. Il PNRR italiano prevede un investimento complessivo di 194,4 miliardi di euro, da utilizzare entro il 2026 per attuare riforme e investimenti volti a rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica.

In particolare, la Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, e più precisamente la **Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica**, include **investimenti**<sup>2</sup> mirati alla modernizzazione e alla resilienza del sistema idrico nazionale. Tra questi:

- 2 miliardi di euro sono destinati a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico di importanti aree urbane e irrigue, a migliorare la capacità di trasporto dell'acqua e a rafforzare la resilienza della rete, con particolare attenzione agli impianti situati nel Mezzogiorno;

<sup>2</sup> Presidenza del Consiglio dei Ministri, Italia Domani – Portale ufficiale del PNRR, sezione "Interventi – Miglioramento della rete elettrica e delle infrastrutture idriche", disponibile su [Ricerca Avanzata - Italia Domani](#)

- 1,92 miliardi di euro sono destinati alla realizzazione di almeno 45.000 km di nuove reti di distribuzione dell'acqua potabile e alla riduzione delle perdite idriche, attraverso l'adozione di sistemi di controllo avanzati e digitalizzati che consentano una gestione efficiente delle risorse, riducendo gli sprechi.

Secondo *Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua | anni 2020-2023*<sup>3</sup>, pubblicate a marzo 2024, l'Italia continua ad essere il primo Paese dell'UE per quantità di acqua dolce prelevata per uso potabile. Tra i Paesi mediterranei dell'UE27, l'Italia è uno dei principali utilizzatori di acque sotterranee, prelevate da pozzi e sorgenti.

In Italia, le **perdite della rete idrica**<sup>4</sup> raggiungono il 41,8%, un valore ben superiore all'obiettivo nazionale fissato al 25%. Questo fenomeno presenta forti differenze a livello geografico: nel Nord-Est le perdite si attestano al 38,5%, nel Nord-Ovest al 33,4%, nel Centro al 45%, mentre nel Sud e nelle Isole arrivano fino al 49%. Tali variazioni riflettono lo stato disomogeneo delle infrastrutture e la differente qualità della gestione locale, sottolineando la necessità di interventi specifici per aumentare l'efficienza idrica soprattutto nelle aree più problematiche.

Le perdite di rete sono da attribuire a: fattori fisiologici, presenti in tutte le infrastrutture idriche (non esiste un sistema a perdite zero); rotture nelle condotte e vetustà degli impianti, prevalente soprattutto in alcune aree del territorio; fattori amministrativi, dovuti a errori di misura dei contatori e usi non autorizzati (allacci abusivi).

Il **trattamento delle acque reflue** urbane è stato oggetto di infrazioni da parte dell'Unione Europea per il mancato rispetto della Direttiva 91/271/CEE, che stabiliva scadenze differenziate per la depurazione in base alle dimensioni degli agglomerati urbani. Negli ultimi anni, i gestori hanno intensificato gli interventi per adeguare la rete di depurazione alla normativa europea e risolvere le infrazioni ancora attive in alcune zone del Paese. In Italia, nel 2023, la percentuale di campioni di reflui depurati era del 92,9%, rispetto ad un obiettivo nazionale del 99%.

## Il settore dell'energia rinnovabile

La transizione verso sistemi energetici più puliti, sicuri ed efficienti è fondamentale per affrontare le sfide ambientali e climatiche, alla luce delle attuali sfide ambientali, sociali ed economiche che richiedono un profondo ripensamento dei modelli energetici tradizionali. Nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il tema dell'energia è affrontato in modo esplicito attraverso il Goal 7 ("Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni"), mentre il Goal 13 ("Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico") evidenzia il ruolo cruciale dell'energia nella mitigazione delle emissioni di gas serra. Inoltre, anche il Goal 12 ("Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo") è strettamente connesso al tema energetico, richiamando la necessità di ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi.



Il report sulla *Situazione Energetica Nazionale 2023*<sup>5</sup> del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha confermato il trend di **crescita delle energie rinnovabili**, trainato principalmente dal fotovoltaico e dall'eolico. Secondo l'Energy Institute, il 2023 è stato un anno record sia per i consumi di energia proveniente

<sup>3</sup> **ISTAT**, *Le statistiche dell'Istat sull'acqua | Anni 2020-2023*, 22 marzo 2024, disponibile su <https://www.istat.it/it/files/2024/03/Report-GMA-Anno-2024.pdf>

<sup>4</sup> **Utilitatis**. (2024). *Rapporto di sostenibilità 2024*. Fondazione Utilitatis. Disponibile su <https://www.utilitatis.org/wp-content/uploads/2024/11/rapporto-sostenibilita-2024-low.pdf>

<sup>5</sup> **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, *La situazione energetica nazionale nel 2023*, 4 settembre 2024, disponibile su [https://www.mase.gov.it/sites/default/files/Relazione%20Situazione%20Energetica%20Nazionale\\_%202023.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/Relazione%20Situazione%20Energetica%20Nazionale_%202023.pdf)

da fonti fossili, con un aumento delle emissioni di CO2 del 2%, sia per le rinnovabili. Le energie rinnovabili hanno raggiunto un nuovo record per il ventiduesimo anno consecutivo, con una capacità installata totale che ha visto un significativo contributo del fotovoltaico, che ha rappresentato circa il 73% della nuova capacità (346 GW), crescendo del 32,2%.

L'International Energy Agency (IEA), all'interno del report *Renewables 2024*<sup>6</sup>, prevede che, nei prossimi anni, la crescita delle rinnovabili comporterà un cambiamento nel mix di generazione elettrica, con una produzione da rinnovabili superiore a quella da carbone già nel 2025. Inoltre, si stima che, entro il 2028, la capacità di fotovoltaico e dell'eolico raddoppierà, richiedendo un rafforzamento delle infrastrutture delle reti elettriche e degli accumuli.

Secondo il *Rapporto SDGs 2024*<sup>7</sup> dell'ISTAT, nel 2022 la capacità di generazione di energia da fonti rinnovabili in Italia è aumentata del 5% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, la quota di rinnovabili sul Consumo Finale Lordo di energia è rimasta stabile al 19,1%, al di sotto dell'obiettivo previsto dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) per lo stesso anno (21,2%).

Gli obiettivi *Energia e clima al 2030* richiedono un'accelerazione nella produzione da fonti rinnovabili e una maggiore diversificazione energetica, per far fronte a crisi come pandemia, guerra in Ucraina e aumento dei prezzi. A livello UE, il pacchetto "Fit for 55" ha fissato al 42,5% l'obiettivo di fonti rinnovabili entro il 2030, mentre in Italia il PNIEC 2023 punta al 40,5%, più del doppio rispetto alla quota attuale.

### 1.3 Attività, servizi e mercati di riferimento

VSME Standard	VSME C1 – Strategia: modello di Business e Sostenibilità VSME B2 – Politiche e iniziative VSME C2 - Transizione a economia sostenibile
---------------	--

AGAC Infrastrutture S.p.A. è una società interamente detenuta dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia e opera esclusivamente a favore dei suoi Soci Pubblici. **La società fornisce reti, impianti e dotazioni necessarie per l'erogazione di servizi pubblici locali**, con un focus sui **servizi idrici**, come la distribuzione di acqua, la gestione delle reti fognarie e la depurazione delle acque reflue. L'attività di AGAC, che opera nel settore della gestione dei servizi pubblici locali, è classificata con il codice NACE 36 (Nomenclature des Activités Économiques dans la Communauté Européenne).

Inoltre, AGAC **realizza e gestisce infrastrutture, immobili e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**, fornendo anche consulenza tecnica e gestionale nei settori energetico e ambientale. La società promuove l'efficienza energetica attraverso il modello delle Energy Service Company (E.S.Co.), utilizzando strumenti come il Third Party Financing (TPF) e il Project Financing (PF).

AGAC opera anche nell'ambito di attività di **studio, ricerca, progettazione e formazione**, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e astenendosi da qualsiasi attività riservata esclusivamente ai professionisti iscritti ad albi.

La Società ha inoltre la facoltà di assumere partecipazione in enti o società controllate o collegate, nonché di promuovere la costituzione di organismi coerenti con le proprie finalità istituzionali. In un'ottica di collaborazione e sviluppo integrato, AGAC può instaurare rapporti con altre organizzazioni, al fine di gestire congiuntamente attività di interesse comune.

<sup>6</sup> **International Energy Agency.** (2024). *Renewables 2024*, disponibile su <https://iea.blob.core.windows.net/assets/17033b62-07a5-4144-8dd0-651cdb6caa24/Renewables2024.pdf>

<sup>7</sup> **ISTAT, Rapporto SDGs** (2024). *Goal 7 – Energia pulita e accessibile.* <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/04/Goal7.pdf>

Nel perseguimento dei propri obiettivi, la Società può altresì stipulare accordi di concessione con soggetti pubblici o privati per l'utilizzo di strutture e dotazioni immobiliari, garantendo in ogni caso una netta separazione tra la titolarità dei beni e la gestione dei servizi pubblici correlati.

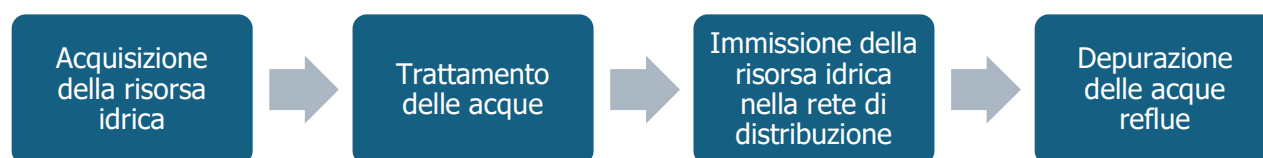
AGAC Infrastrutture **amministra il patrimonio affidatole dai Comuni soci** relativo gli asset del ciclo idrico integrato (reti e impianti idrici, fognatura e depurazione) funzionali all'erogazione dei servizi idrici senza però svolgere alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali.



**AGAC Infrastrutture S.p.A.** si occupa di amministrare il patrimonio affidatole dai Comuni soci di Reggio Emilia, composto dagli asset del ciclo idrico integrato — reti, impianti idrici, fognature e sistemi di depurazione — fondamentali per l'erogazione dei servizi idrici. Pur detenendo la titolarità di questi beni, la società non svolge attività operative di gestione diretta dei servizi pubblici locali. Il suo ruolo si concentra sul controllo e sulla supervisione, in piena coerenza con i principi del Codice civile e con la normativa vigente in materia di servizi pubblici locali.

La **catena del valore dell'acqua** è un sistema articolato che coinvolge la gestione, il trattamento, la distribuzione e il recupero delle risorse idriche al fine di garantire un servizio idrico sicuro, efficiente e sostenibile. Ogni fase di questo processo richiede un **approccio integrato e sostenibile**, capace di tenere conto non solo dell'efficienza operativa, ma anche degli impatti sociali e ambientali connessi, promuovendo una visione responsabile e a lungo termine della risorsa idrica.

#### *Le fasi del processo*



Il ciclo ha inizio con l'**acquisizione delle risorse idriche**, provenienti da fonti naturali quali fiumi, laghi, bacini artificiali o falde sotterranee. In questa fase iniziale, assume un ruolo centrale il rispetto delle normative ambientali e la salvaguardia degli ecosistemi, affinché il prelievo delle risorse avvenga in modo equilibrato e responsabile, evitando fenomeni di sfruttamento eccessivo.

Segue la fase di **trattamento dell'acqua**, che prevede l'impiego di impianti specializzati, dove l'acqua grezza viene sottoposta a una serie di processi fisici, chimici e biologici. L'obiettivo è eliminare impurità, agenti patogeni e contaminanti, al fine di renderla idonea al consumo umano. Le tecnologie impiegate – dalla filtrazione alla disinfezione fino all'ultrafiltrazione – sono selezionate in base alle caratteristiche dell'acqua in ingresso, sempre nel rispetto di standard normativi rigorosi.

Una volta resa potabile, l'acqua viene immessa nella **rete di distribuzione**, un'infrastruttura estesa e complessa composta da acquedotti, serbatoi, sistemi di pompaggio e condutture. Il corretto funzionamento di questa rete richiede attività costanti di manutenzione, monitoraggio e controllo, con l'obiettivo di assicurare un flusso continuo ed efficiente fino all'utenza finale – siano esse abitazioni, attività produttive o strutture pubbliche.

Dopo l'utilizzo, l'acqua si trasforma in **acqua reflua**, la cui gestione rappresenta una fase cruciale per la tutela dell'ambiente e della salute collettiva. Le acque di scarico vengono convogliate attraverso la rete fognaria verso gli impianti di depurazione, dove vengono trattate mediante processi meccanici, chimici e biologici volti a rimuovere o ridurre la carica inquinante.



A seconda delle caratteristiche qualitative raggiunte, le acque depurate possono essere **reimmesse nei corpi idrici naturali** – come fiumi, laghi o mari – oppure **riutilizzate per usi non potabili**, tra cui l'irrigazione agricola o il raffreddamento industriale, contribuendo così all'economia circolare e alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

Oltre alla gestione tecnica, l'**efficienza idrica** è un fattore cruciale del processo, che riguarda l'ottimizzazione dell'uso delle risorse, la riduzione delle perdite e l'adozione di tecnologie innovative, quali il riuso dell'acqua e il trattamento delle acque reflue per ridurre l'impatto ambientale. La gestione responsabile dell'acqua implica anche un'attenzione costante alle politiche di tutela delle risorse idriche, alla sensibilizzazione della comunità e alla ricerca di soluzioni innovative per affrontare le sfide legate al cambiamento climatico e all'aumento della domanda.

### L'impegno per la transizione energetica

Il settore delle energie rinnovabili è fondamentale per la mitigazione del cambiamento climatico e per la realizzazione di un futuro più sostenibile. Le energie rinnovabili sono prodotte da fonti naturali che si rigenerano continuamente, come il sole, il vento, l'acqua, la geotermia e le biomasse. A differenza dei combustibili fossili, queste fonti non solo sono inesauribili, ma presentano anche un impatto ambientale notevolmente inferiore, contribuendo a ridurre l'inquinamento atmosferico e le emissioni di gas serra.

Le tecnologie utilizzate per la produzione di energia rinnovabile sono specifiche per ciascuna delle fonti. I pannelli fotovoltaici catturano la luce solare e la convertono in energia elettrica, le turbine eoliche sfruttano la forza del vento per generare energia; mentre gli impianti idroelettrici utilizzano il movimento dell'acqua per produrre elettricità. Una volta generata, l'energia può essere immessa nella rete elettrica o utilizzata direttamente a livello locale, riducendo il ricorso alle fonti fossili e contribuendo alla sostenibilità energetica.

AGAC Infrastrutture gioca un ruolo importante nel settore, progettando, realizzando e gestendo infrastrutture e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'impegno di AGAC in questo settore è stato concretizzato attraverso il progetto "Domani splende il sole", che ha portato alla realizzazione di 95 impianti fotovoltaici nei comuni della provincia di Reggio Emilia. Il progetto, che rientra in un impegno più ampio verso la transizione ecologica e il raggiungimento degli obiettivi europei e nazionali per la decarbonizzazione, non solo contribuisce significativamente alla sostenibilità energetica locale, ma ha anche generato nuove opportunità occupazionali, promuovendo la creazione di posti di lavoro e riducendo l'impatto ambientale attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per maggiori dettagli sul progetto "Domani splende il sole" e sul suo impatto sul territorio, si rimanda al capitolo [L'efficiamento energetico per i Comuni Reggiani](#).

## 1.4 Governance e sostenibilità

### Organi societari e modello di Governance

VSME Standard	VSME C2 – Transizione a economia sostenibile
---------------	--

**AGAC Infrastrutture S.p.A.** è gestita da un **Amministratore Unico**, Alessandro Verona, nominato dall'assemblea dei soci. L'Amministratore Unico ha il compito di rappresentare legalmente la società, gestire le deliberazioni aziendali e approvare i contratti e i regolamenti interni. Inoltre, è responsabile della convocazione e della presidenza delle assemblee, garantendo che le procedure vengano svolte correttamente.

L'**assemblea dei soci**, che comprende 39 comuni della provincia di Reggio Emilia e alcune istituzioni locali, costituisce l'organo decisionale principale della società. L'assemblea si articola e si riunisce in tre tipologie di riunioni:

- **Ordinaria:** convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, la nomina dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale, nonché per definire le linee strategiche dell'impresa. Essa ha competenza anche sulle operazioni finanziarie significative.
- **Straordinaria:** convocata per deliberare su modifiche statutarie, variazioni del capitale sociale e altre operazioni straordinarie.
- **Speciale:** necessaria per tutelare i diritti dei soci che detengono azioni particolari o strumenti finanziari specifici.

Il **Collegio Sindacale** è l'organo di controllo della società, con il compito di vigilare sulla conformità legale e amministrativa dell'operato aziendale. Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati per un mandato di tre anni, rinnovabile. I membri del Collegio partecipano alle assemblee e redigono i verbali delle riunioni.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

<b>Presidente del Collegio Sindacale</b>	Vilson Canovi
<b>Sindaco Effettivo</b>	Valerio Fantini
<b>Sindaca Effettivo</b>	Francesca Catellani
<b>Sindaco Supplente</b>	Alessandro Galeotti
<b>Sindaca Supplente</b>	Miriam Agostini

Il revisore legale dell'impresa è il Dott. Paolo Alberini, cui è affidato il compito di verificare la correttezza e l'affidabilità del bilancio aziendale, garantendo la conformità alle normative contabili e fiscali vigenti.

La compagine sociale di AGAC Infrastrutture è costituita esclusivamente dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia, i cui dettagli – relativi al numero di azioni detenute e alle rispettive percentuali di partecipazione – sono pubblicamente accessibili tramite il [sito istituzionale dell'azienda](#). La più alta percentuale di partecipazione è quella del Comune di Reggio Emilia, con il 55,317% delle azioni, mentre gli altri 37 comuni detengono percentuali molto più basse, che vanno dallo 0,123% (Villa Minozzo) fino al 3,886% (Scandiano).

Come riportato nei paragrafi precedenti, AGAC Infrastrutture è amministrata da un Amministratore Unico, di genere maschile, nominato dall'Assemblea dei Soci.

### 1.5 I temi rilevanti: gestione degli impatti, rischi e opportunità

#### Analisi di materialità (valutazione della rilevanza)

Nella presente sezione vengono illustrati il processo per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità, e le informazioni che, a seguito del processo di valutazione delle tematiche rilevanti (Materiality Assessment), vengono presentate nel Report di sostenibilità.

#### Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

Il processo di identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi rilevanti, condotto per il reporting 2024, è applicato ad un contesto dinamico, quale quello della gestione d'impresa. Le tematiche e gli impatti associati si modificano, evolvono nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto e influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

L'informativa ha l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie al fine di comprendere, da parte di tutti gli stakeholder, il processo attraverso il quale sono stati individuati i Temi Rilevanti per AGAC Infrastrutture.

#### Comprensione del contesto dell'organizzazione

Il contesto di riferimento è riferito a quanto descritto nei precedenti paragrafi relativamente all'informativa di carattere generale in materia di strategia, modello di business e catena del valore e relazioni con gli stakeholder e sottostanti relazioni commerciali e contesto di sostenibilità.

#### Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali di AGAC sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli relativi ai diritti umani, è stato condotto attraverso l'analisi di fonti interne ed esterne, integrata dal confronto e dall'ascolto degli stakeholder.

#### Fonti esterne

World Economic Forum - The global risks report 2025  
OCSE - Guida OECD su dovere di diligenza per condotta d'impresa e altri documenti pubblicati  
Global Business Initiative – Integrating human rights into company climate action  
UNHR - Guiding Principles on Business and Human Rights  
CBD - Kunming/Montreal Global Biodiversity Framework  
EEA - European Climate Risk Assessment  
ILO - Transforming enterprises through diversity and inclusion  
ILO - Advancing social justice  
COSO wbcscd - Enterprise Risk Management  
EU Sustainable Finance plan [focus Tassonomia EU]  
ISSB International Sustainability Standards Board: SASB  
Benchmarking temi rilevanti – policies – rischi  
Studi & ricerche di settore  
ESRS (European Sustainability Reporting Standards)  
GRI (Global Reporting Initiative)  
ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica)  
Utilitalia (Federazione Utilities)  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
International Energy Agency

#### Fonti interne

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza  
 Indicatore di tempestività dei pagamenti  
 Verbali dell'Assemblea dei soci  
 Statuto  
 Piano di formazione del personale in distacco  
 Regolamento recante le procedure e le regole di controllo analogo su AGAC da parte dei Comuni soci  
 Regolamento interno per i contratti inferiori alla soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture  
 Regolamento interno contenente criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi professionali  
 Relazione sull'implementazione degli strumenti di Governo Societario e programma di valutazione del rischio d'impresa  
 Progetto [Domani splende il sole](#)  
 Elenco [Enti controllati «AGAC Infrastrutture](#)

## Valutazione della rilevanza degli impatti – prioritizzazione

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente non soltanto di identificare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire gli impegni e le azioni necessarie per *affrontare* gli impatti maggiormente rilevanti. La rilevanza di un impatto dipende sempre dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

## Il sistema di gestione dei rischi e delle opportunità

Sebbene **AGAC** non disponga, a livello formale, di un sistema **ERM (Enterprise Risk Management)** per il monitoraggio integrato dei rischi, la Società ha comunque proceduto alla **mappatura dei propri rischi**. Tale mappatura ha l'obiettivo di **prevenire i potenziali effetti negativi** derivanti da tali rischi e di adottare le **azioni correttive necessarie** per contenerne l'impatto, garantendo così una gestione proattiva dei fattori di rischio.

## I temi rilevanti

Nella tabella vengono riepilogati i risultati dell'Analisi di Rilevanza e, di conseguenza, le tematiche che vengono rendicontate all'interno del presente documento. La tabella evidenzia i temi rilevanti, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema e dell'impatto, gli indicatori specifici (VSME Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel Content Index, parte integrante del presente documento.

Tema / Sottotema		Impatti		VSME
Tema	Sottotema	Sintesi	Caratteristiche	
<b>Tematiche Ambientali</b>				
Cambiamenti climatici	Mitigazione del cambiamento climatico	Contributo alla mitigazione del cambiamento climatico tramite l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonte rinnovabile e la riduzione delle emissioni climalteranti associate ai consumi energetici. <i>[Positivo]</i>	Effettivo Diretto Di breve-medio-lungo termine	B3 – Energia ed Emissioni GHG (Greenhouse gas Emissions - CO2e)
Acque e risorse marine	Prelievi idrici Consumi idrici	Gli impatti legati all'uso, al prelievo e al consumo della risorsa idrica derivano dalla gestione delle reti, degli impianti di distribuzione e delle infrastrutture del ciclo idrico integrato. AGAC detiene la proprietà di questi asset, mentre la	Effettivo Tramite le relazioni commerciali (gestore del SII e SOT) Di breve-medio-lungo termine	B6 - Acqua

Tema / Sottotema		Impatti		VSME
		gestione operativa del servizio è affidata ad ARCA. <i>[Negativo]</i>		
<b>Tematiche sociali</b>				
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	I lavoratori in distacco sono assimilati a tutti gli effetti al personale interno di AGAC, rendendo rilevante l'impatto legato alla creazione di un ambiente di lavoro stabile e sicuro, fondato sul rispetto dei diritti (occupazione sicura, salari adeguati, il ricorso alla contrattazione collettiva e un equilibrato rapporto tra vita professionale e vita privata). <i>[Positivo]</i>	Effettivo Diretto e tramite le relazioni commerciali (TIL, Arca) Di breve-medio-lungo termine	B10 – Forza Lavoro: ritribuzione, contrattazione collettiva e formazione
Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto sui lavoratori in distacco legato alla promozione della loro crescita professionale e alla creazione di un ambiente di lavoro stimolante, orientato al miglioramento continuo. <i>[Positivo]</i>	Effettivo Diretto e tramite le relazioni commerciali (TIL, Arca) Di breve-medio-lungo termine	B8 – Forza Lavoro: caratteristiche generali  C5 - Forza Lavoro: altre informazioni generali
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Impatti indiretti a valle, legati alle condizioni di lavoro dei lavoratori impiegati nella gestione degli impianti, del SII Servizio Idrico Integrato e nelle attività relative agli impianti energetici / attività amministrative <i>[Negativo]</i>	Potenziale Tramite le relazioni commerciali (gestori del servizio idrico, imprese appaltatrici, TIL, Arca, SOT Iren Acqua Reggio) Di medio termine	Rendicontato con informativa generale
Consumatori e utilizzatori finali	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali e accesso alle informazioni	Il gestore del SII si impegna a garantire standard di qualità dei servizi gestiti, così come a adottare azioni in grado di contenere i costi del servizio. <i>[Positivo]</i>	Potenziale Tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine	C1 – Strategia: modello di Business e Sostenibilità
Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	La gestione delle relazioni con i clienti deve essere improntata alla trasparenza ed al rispetto degli standard di servizio. Tali aspetti sono parte integrante di un servizio di qualità, che abbia ricadute sociali positive sulla vita dei cittadini / utenti. <i>[Negativo]</i>	Potenziale Tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine	C1 – Strategia: modello di Business e Sostenibilità
Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	L'erogazione dei servizi di pubblica utilità, seppur indiretta, richiede una costante attenzione alla salute e sicurezza del cliente. <i>[Negativo]</i>	Potenziale Tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine	C1 – Strategia: modello di Business e Sostenibilità
<b>Tematiche di Governance</b>				
Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Il gestore del servizio idrico integrato, così come fornitori, consulenti e altri collaboratori, vengono selezionati attraverso gare pubbliche, in conformità alla normativa vigente. <i>[Negativo]</i>	Effettivo Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine	Rendicontato con informativa generale

Tema / Sottotema		Impatti		VSME
Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	Impatti in termini di potenziali conseguenze su reputation e continuità derivanti da una condotta del business non conforme a criteri di etica e integrità. <i>[Negativo]</i>	Potenziale Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione

## L'integrazione dell'analisi di doppia rilevanza (CSRD / ESRS)

L'analisi delle tematiche materiali realizzata i fini dell'informativa di sostenibilità 2024 è stata effettuata tenendo conto e integrando volontariamente anche quanto previsto dalla CSRD e dagli ESRS. Gli ESRS prevedono che i temi materiali vengano identificati e valutati secondo un approccio definito come "analisi di doppia rilevanza" (*Double Materiality Assessment*), che valuta la rilevanza dell'impatto e la rilevanza finanziaria dei rischi e delle opportunità (IRO Impact Risk Opportunities) delle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance.

- Impact Materiality – Impatti significativi, effettivi o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione.
- Financial Materiality – rischi e opportunità di sostenibilità che possono influenzare il valore dell'impresa (in termini di effetti finanziari).

Gli impatti, rischi e opportunità comprendono anche quelli che sorgono o possono sorgere nell'ambito delle relazioni di business dirette e indirette nella catena del valore (attività, settori, aree geografiche, operazioni, fornitori, clienti, altre relazioni, dove esiste la probabilità che si generino / esistano IRO rilevanti). Ai fini dell'analisi di doppia rilevanza, AGAC ha considerato dove impatti, rischi e opportunità analizzati si concentrano.

Per determinare rischi e opportunità, AGAC ha sviluppato la propria analisi come segue: a) analisi delle principali tipologie di rischio identificate tramite processo non formalizzato; b) Altri rischi/opportunità, sia derivanti da operazioni proprie che lungo la catena del valore.

## 2. Ambiente

### 2.1 Energia ed emissioni di Gas Effetto Serra

Tema	Sottotema
Cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Energia</li><li>▪ Mitigazione dei cambiamenti climatici</li></ul>

#### L'efficientamento energetico per i Comuni Reggiani: Il progetto "Domani splende il sole"

I COMUNI  
REGGIANI  
di Agac  
Infrastrutture spa

ire  
rinnovabili

studioALFA  
SERVIZI AMBIENTALI

BCC  
Banco Emiliano

CREDITO  
COOPERATIVO  
REGGIANO

ELECTRIC  
WORLD

Koinos

Project  
Group

Il progetto "**Domani splende il sole**", avviato nel 2012 da Iren Rinnovabili, ha visto il diretto coinvolgimento di AGAC Infrastrutture nella **realizzazione e gestione di 95 impianti fotovoltaici** con una potenza complessiva pari a **3.458,81 kWp**, contribuendo in maniera concreta al percorso di transizione energetica e sostenibilità ambientale del territorio.

L'iniziativa, completata nel 2014, ha seguito le procedure previste dal Decreto Legislativo n. 163/2006 in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. La realizzazione degli impianti è stata affidata ad un **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** composto da

- Iren Rinnovabili S.p.A. (società del Gruppo Iren dedicata allo sviluppo, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili),
- Electric World di Novellara (azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti in diversi settori, dal civile all'industriale),
- Project Group di San Polo d'Enza (gruppo che riunisce realtà attive nell'elettrotecnica e nell'automazione elettronica in ambito industriale),
- Consorzio Koinos (rete di 50 imprese che operano nei settori delle energie rinnovabili, edilizia sostenibile e servizi per clienti pubblici e privati)
- Studio Alfa di Reggio Emilia (società del Gruppo Iren specializzata in consulenza ambientale, sicurezza sul lavoro, analisi di laboratorio e ingegneria nei settori civile, ambientale ed energetico).





Grazie al progetto sono stati creati oltre 120 posti di lavoro e assegnate commesse alle venti imprese locali coinvolte nella produzione, distribuzione e manutenzione dei moduli fotovoltaici.

AGAC ha ricoperto un ruolo attivo tanto nella fase di **progettazione** quanto in

quella di **realizzazione**, adottando una strategia orientata alla massima efficienza energetica e al contenimento dell'impatto fisico delle installazioni. Gli impianti sono stati realizzati utilizzando moduli fotovoltaici in silicio policristallino, selezionati per l'elevata resa energetica e l'adeguatezza rispetto alle specifiche esigenze in termini di potenza e spazio disponibile. L'integrazione di inverter di piccola potenza e strutture di supporto ottimizzate ha consentito un abbattimento dei costi, mantenendo al contempo standard qualitativi elevati.

Particolare attenzione è stata rivolta alla coerenza del progetto con la pianificazione energetica, sia a livello locale che sovralocale, in linea con gli obiettivi regionali di promozione delle energie rinnovabili. Tutte le attività si sono svolte nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, qualità dei materiali e tutela ambientale, garantendo una piena conformità alle disposizioni tecniche e legislative applicabili.

La **gestione operativa degli impianti è stata affidata alla società Iren Rinnovabili, oggi Iren Energia**, per un periodo contrattuale di 20 anni, con l'obiettivo di generare benefici economici duraturi a favore dei bilanci comunali, contribuendo così al benessere economico e ambientale dell'intera provincia di Reggio Emilia.

## Energia

VSME Standards	VSME B3 – Energia ed Emissioni GHG (Greenhouse gas Emissions - CO2e)
----------------	--

### *L'energia consumata*

AGAC svolge le proprie attività senza disporre di una sede operativa autonoma né di una flotta aziendale e non vi è pertanto alcun impiego diretto di carburanti per l'autotrazione. Le operazioni quotidiane si svolgono tramite due postazioni situate presso la sede amministrativa di TIL – Trasporti Integrati & Logistica di Reggio Emilia – società partecipata dal Comune di Reggio Emilia. Tale sede si trova in un'area ferroviaria di interesse locale, ubicata ai margini del centro storico della città, in una posizione integrata nel contesto urbano.

Il fabbisogno energetico legato a queste attività è interamente soddisfatto dall'impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio che ospita gli uffici. Grazie a questa soluzione, l'energia consumata è interamente rinnovabile, e non comporta emissioni di gas climalteranti, contribuendo così alla neutralità carbonica dell'operatività di AGAC. I consumi di energia non vengono quindi rendicontati all'interno del presente Report di Sostenibilità, in quanto non rilevanti.

### *L'energia prodotta*

Al 31 dicembre 2024, risultano attivi 94 dei 95 impianti fotovoltaici installati nell'ambito delle iniziative promosse da AGAC. Di questi, 4 sono configurati per la cessione totale dell'energia prodotta, mentre 36 dispongono di un contatore di scambio intestato direttamente ad AGAC.

I dati principali relativi alla produzione energetica nel triennio 2022–2024 sono riportati in Megawattora (MWh), in conformità agli standard previsti dai VSME Standards. Tali informazioni sono state rilevate attraverso i sistemi di bollettazione e fatturazione riferiti ai singoli edifici di proprietà dei Comuni reggiani aderenti al progetto "Domani splende il sole", iniziativa volta a promuovere la transizione energetica e la valorizzazione delle fonti rinnovabili sul territorio.

Produzione energetica (MWh)	2024
<b>Energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici</b>	2.995
<i>Di cui auto-consumata</i>	1.058
<i>% energia prodotta ed autoconsumata</i>	35%
<i>Di cui ceduta in rete</i>	1.937

Nel corso del 2024, gli edifici pubblici situati nella provincia di Reggio Emilia hanno beneficiato in modo significativo dell'energia rinnovabile prodotta dagli impianti fotovoltaici gestiti da AGAC Infrastrutture. In particolare, nel 2024, è stato possibile coprire con energia solare ben 1.058 MWh di consumo elettrico, pari al 27% del fabbisogno energetico complessivo degli immobili coinvolti.

L'autoconsumo, ovvero la quantità di energia prodotta dagli impianti e consumata dagli stabili su cui sono installati, nel 2024 è stata pari al 35% poiché 1.937 MWh sono stati ceduti in rete, a testimonianza dell'impegno di AGAC Infrastrutture a beneficio della comunità.

## Emissioni e cambiamenti climatici

VSME Standards	VSME B3 - Energia ed Emissioni GHG (Greenhouse gas Emissions - CO2e) VSME C3 – Obiettivi di riduzione delle Emissioni di Gas Effetto Serra e transizione climatica VSME C4 – Rischi climatici
----------------	---

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG, *Greenhouse Gases*) vengono classificate, secondo il *GHG Protocol*, in tre categorie distinte: Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Le **emissioni dirette (GHG Scope 1)** rappresentano le emissioni dirette generate direttamente dall'organizzazione. In questa categoria rientrano, ad esempio, i combustibili fossili impiegati nei processi produttivi, negli impianti di riscaldamento interni e per i veicoli aziendali. Le **emissioni indirette (GHG Scope 2)**, derivano invece dalla generazione dell'energia acquistata e consumata, sotto forma di elettricità, calore, vapore o raffrescamento.

Tutte le emissioni generate da attività non direttamente controllate dall'organizzazione, ma riconducibili alle fasi a monte e a valle della propria catena del valore, rientrano nella categoria delle emissioni di gas a effetto serra di **Scope 3**. Con riferimento al periodo di rendicontazione considerato nel presente documento, AGAC Infrastrutture non ha ancora proceduto alla quantificazione di tali emissioni.

Come richiamato nei paragrafi precedenti, i consumi diretti e le conseguenti emissioni di Gas Effetto Serra non rappresentano un dato rilevante per AGAC Infrastrutture e, di conseguenza, non si è proceduto con il calcolo delle emissioni Scope 1 e 2 dell'organizzazione.

### **Emissioni evitate**

L'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati da AGAC Infrastrutture attraverso il progetto "Domani splende il sole", promuove l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. L'obiettivo è ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e contribuire attivamente alla transizione ecologica del territorio.

Grazie all'utilizzo dell'energia autoprodotta tramite questi impianti, sono state **evitate 772,71 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente**. Questo valore rappresenta la quantità di gas serra che sarebbe stata emessa se la stessa energia fosse stata generata con fonti convenzionali come il carbone o il gas naturale. Si parla di emissioni evitate perché il fotovoltaico, non producendo emissioni dirette durante la generazione di energia, consente un risparmio ambientale misurabile e significativo.

## 2.2 L'acqua

Tema	Sottotema
Acqua e risorse marine	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prelievi idrici</li> <li>▪ Consumi</li> </ul>

### Il servizio idrico integrato nella provincia di Reggio Emilia

VSME Standard	VSME B6 - Acqua
---------------	-----------------

Il Servizio Idrico Integrato (SII) comprende l'insieme delle attività pubbliche finalizzate alla gestione del ciclo idrico: dalla captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile per usi civili, fino ai servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue. Questo sistema complesso viene gestito seguendo i principi fondamentali di efficienza, efficacia ed economicità, con l'obiettivo di garantire continuità, qualità e sostenibilità nell'erogazione del servizio.

In conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche, l'organizzazione del SII avviene su scala territoriale all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO). Tali ambiti, che devono avere una dimensione almeno provinciale, sono definiti tenendo conto della coerenza con i bacini idrografici, della necessità di una gestione unitaria e della congruità delle dimensioni operative, valutata attraverso parametri fisici, demografici e tecnici.

Nel contesto della provincia di Reggio Emilia, AGAC Infrastrutture riveste un ruolo chiave: è infatti **proprietaria delle reti e degli impianti idrici e detiene una partecipazione maggioritaria (pari al 60%) in ARCA S.r.l. – Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua, che svolge il ruolo di gestore del Servizio Idrico Integrato** sull'intero territorio provinciale, con l'unica eccezione del Comune di Toano.

Nell'ambito delle attività relative alla fornitura dei servizi idrici, ARCA delega l'esecuzione operativa del servizio, il cui affidamento è disciplinato da apposita convenzione, alla Società Operativa Territoriale Iren Acqua Reggio, interamente controllata da IRETI.

Il modello adottato e la struttura descritta intendono assicurare una gestione del ciclo idrico orientata alla sostenibilità ambientale e all'efficienza del servizio, valorizzando il patrimonio infrastrutturale pubblico e assicurando il rispetto delle normative vigenti a tutela delle risorse idriche.

Infrastrutture	Unità	2024
<b>Utenti indirettamente serviti (residenti)</b>	Nr	526.953
<b>Abitanti equivalenti</b>	Nr	493.003
<b>Comuni serviti</b>	Nr	41

AGAC Infrastrutture è proprietaria di un'estesa rete di infrastrutture a servizio dei Comuni della provincia di Reggio Emilia. In particolare, la rete fognaria si sviluppa per circa **3.490 chilometri**, rappresentando un elemento fondamentale per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue verso gli impianti di trattamento.

Area di copertura	Unità	2024
<b>Superficie territoriale</b>	Kmq	2.224
<b>Estensione rete idrica</b>	Km	4.986
<b>Estensione rete fognaria</b>	Km	3.490



La rete idrica consente l'immissione annuale in rete di oltre **43 milioni di metri cubi di acqua**. La risorsa proviene da fonti di approvvigionamento diversificate – comprese falde acquifere, sorgenti naturali e corsi d'acqua superficiali – e viene gestita in modo da assicurare la continuità del servizio e il rispetto di elevati standard qualitativi.

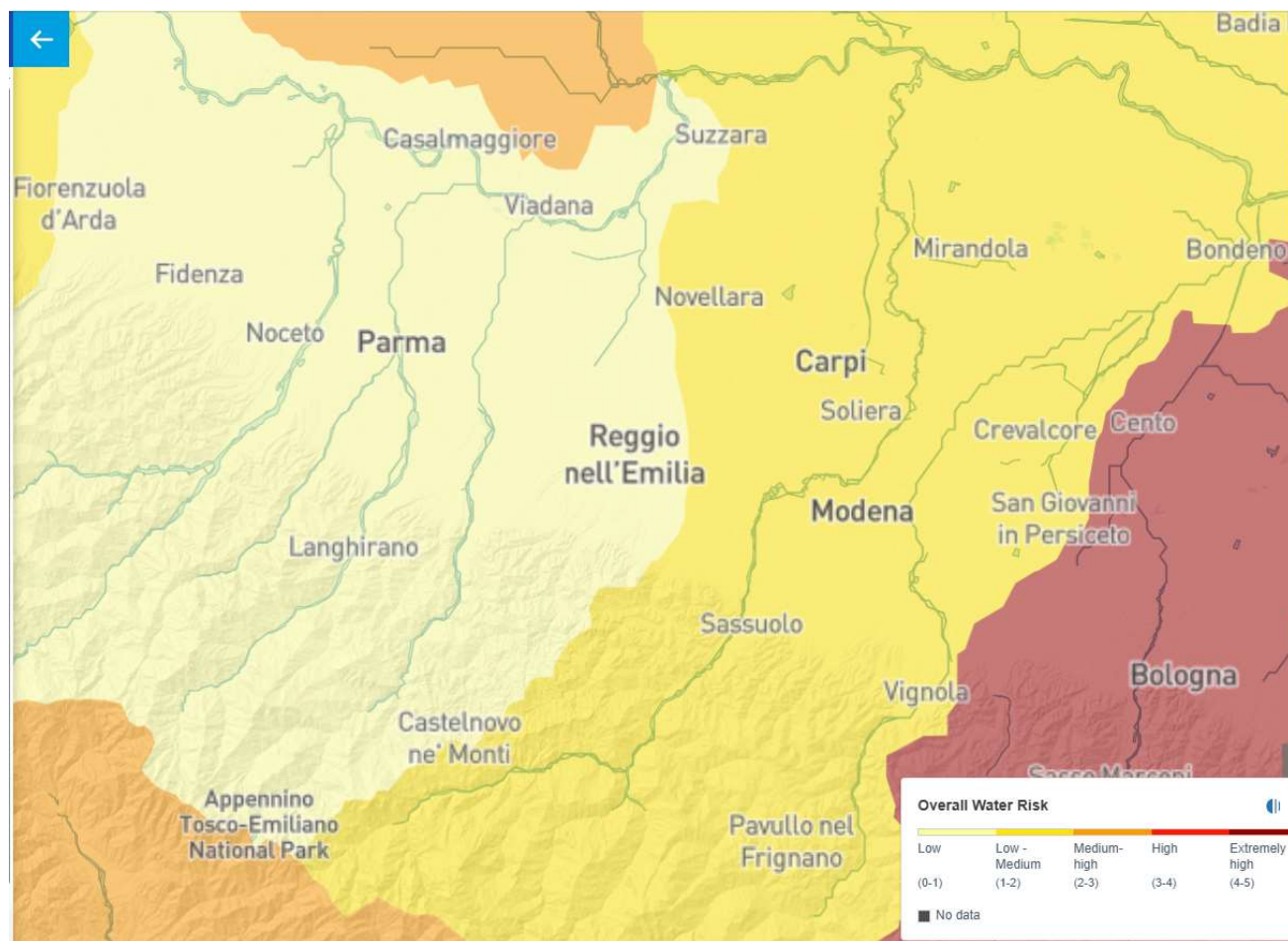
I dati riportati nella tabella seguente si riferiscono ai volumi di acqua prelevata e distribuita nel territorio provinciale nel 2024, e rappresentano un indicatore significativo dell'impegno di AGAC Infrastrutture e ARCA nella gestione sostenibile e integrata della risorsa idrica.

	Unità	2024
<b>Acqua distribuita indirettamente</b>	m <sup>3</sup>	31.967,9
<b>Acqua immessa in rete indirettamente</b>	m <sup>3</sup>	44.429,9
<b>Perdite idriche lineari (sulle reti di proprietà di AGAC)</b>	m <sup>3</sup>	10.531,1
<b>Perdite idriche percentuali (sulle reti di proprietà di AGAC)</b>	%	23,7
<b>Rapporto tra volume perdite idriche e lunghezza rete acquedotto</b>	m <sup>3</sup> /km/gg	5,8
<b>Rapporto tra volume perdite idriche e volume in ingresso nel sistema di acquedotto</b>	%	23,4

In Italia, le perdite idriche raggiungono in media il 41,8%. In questo contesto, le reti di AGAC si distinguono positivamente, con perdite contenute al 23,7%, sotto la media nazionale e inferiori anche rispetto a molte aree del Nord del paese che risultano essere tra le più virtuose.

Lo **stress idrico** si riferisce alla capacità di un territorio di soddisfare la domanda di acqua da parte delle persone e degli ecosistemi. Può riguardare diversi aspetti, come la disponibilità, la qualità e l'accessibilità della risorsa idrica. Per valutare il livello di rischio associato allo stress idrico nei diversi territori, è stato utilizzato l'**Aqueduct Water Risk Atlas**, uno strumento sviluppato dal World Resources Institute ([wri.org/aqueduct](http://wri.org/aqueduct)). Secondo tale strumento, nella **provincia di Reggio Emilia** il livello di stress idrico è classificato come **basso (Low <10%)**.

Le dinamiche evidenziano la necessità di strategie di adattamento e potenziamento infrastrutturale, sia in termini di efficienza degli impianti sia di resilienza complessiva del sistema idrico, per far fronte in modo sostenibile alle sfide poste dal cambiamento climatico.



# 3. Sociale

## 3.1 Le risorse umane

Tema	Sottotema
Forza lavoro propria	<ul style="list-style-type: none"><li>Condizioni di lavoro</li><li>Salute e sicurezza</li></ul>
Lavoratori nella catena del valore	<ul style="list-style-type: none"><li>Parità di trattamento e di opportunità per tutti</li></ul>

### La gestione delle risorse umane

VSME Standard	VSME B2 – Politiche e iniziative VSME B8 – Caratteristiche generali VSME C2 - Transizione a economia sostenibile
---------------	--

Alla data del 31 dicembre 2024, AGAC Infrastrutture S.p.A. si configura come una società pubblica priva di personale dipendente diretto. Per garantire lo svolgimento delle attività amministrative e operative, la società si avvale di **due collaboratori distaccati da TIL S.r.l.**, incaricati di compiti amministrativi e di supporto gestionale.

Collaboratori distaccati (TIL Srl)	2024		
	Donne	Uomini	Totale
Contratto di Collaborazione a tempo determinato (Part – Time)	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

Collaboratori distaccati (TIL Srl) Diversità	Unità	2024		
		Donne	Uomini	Totale
<b>Dipendenti per categoria / per fascia d'età</b>	HC			
Fino a 29 anni		-	-	-
Da 30 a 50 anni		-	1	1
Oltre 50 anni		1	-	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

La società TIL S.r.l. è una Società a Responsabilità limitata a Socio Unico a capitale pubblico che ha come principale mission aziendale l'organizzazione e gestione di servizi di mobilità pubblica e privata sul territorio della provincia di Reggio Emilia.

Il primo collaboratore in distacco è responsabile delle attività amministrative generali e degli affari societari. Tra le sue mansioni rientrano il supporto operativo all'Amministratore unico e la predisposizione della documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali della società. Il secondo collaboratore svolge attività amministrative con un focus particolare sul supporto agli adempimenti normativi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. È inoltre incaricato della gestione della segreteria e del protocollo informatico.

A queste due figure si aggiungono **quattro dipendenti di ARCA**, tutti con contratto a tempo indeterminato e impiegate nei servizi gestiti dalla società: tre di loro con orario di lavoro a tempo pieno e una con orario part-time.

Dipendenti ARCA	2024		
	Donne	Uomini	Totale
<b>Totale numero dipendenti / Tipologia di contratto</b>			
Tempo indeterminato	4	-	4
Tempo determinato	-	-	-
<b>Totale numero dipendenti / Tipologia di contratto</b>			
Full-Time	3	-	3
Part-Time	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>

## Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

VSME Standard	VSME B10 – Forza Lavoro: retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
---------------	---

### *Contrattazione collettiva*

I due collaboratori di AGAC Infrastrutture S.p.A., impiegati presso la società tramite TIL, sono assunti con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Autoferrotranvieri. Le quattro collaboratrici impiegate presso ARCA, sono invece assunte con il Contratto Collettivo Nazionale del settore Gas-Acqua.

### *Formazione*

Nel corso del 2024, AGAC Infrastrutture ha posto attenzione alla formazione continua del personale in distacco, nella consapevolezza che l'aggiornamento delle competenze rappresenta un elemento imprescindibile per affrontare con efficacia le crescenti complessità normative e operative del settore pubblico.

I collaboratori hanno partecipato a un ampio ventaglio di attività formative, mirate sia all'approfondimento delle conoscenze amministrative, sia al rafforzamento delle competenze digitali e gestionali. Tra i percorsi seguiti si segnalano, in particolare, corsi di aggiornamento tributario, un programma formativo dedicato al ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), oltre a moduli specialistici in materia di trasparenza e anticorruzione, con l'obiettivo di consolidare l'allineamento alle disposizioni normative in vigore.

L'evoluzione digitale della pubblica amministrazione ha trovato riscontro in un articolato percorso di formazione, che ha incluso un corso base di **cyber security awareness**, seguito da un modulo avanzato sulla sicurezza informatica, volto a rafforzare la consapevolezza e la resilienza di fronte alle nuove minacce digitali.

A completamento dell'ambito digitale, i collaboratori hanno approfondito il **Codice dell'Amministrazione Digitale**, i meccanismi di interoperabilità con la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) dell'ANAC, nonché le novità introdotte dal regolamento europeo sull'intelligenza artificiale, con un focus specifico sulle implicazioni per le amministrazioni pubbliche.

Dal punto di vista operativo e gestionale, il percorso formativo ha incluso corsi avanzati di Excel, l'introduzione e l'utilizzo di **Power BI**, e l'analisi dei dati mediante strumenti sempre più centrali nei processi decisionali basati su evidenze. Infine, è stato frequentato anche un modulo di aggiornamento dedicato alla sicurezza per il personale impiegatizio.

Questo impegno nella formazione rappresenta una leva strategica per garantire che le competenze professionali siano costantemente allineate all'evoluzione normativa e tecnologica, rafforzando al contempo la capacità della società di operare in modo efficiente, trasparente e responsabile.

## Politiche riguardanti i diritti umani e relativi incidenti

VSME Standard	VSME C6 - Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro: Politiche e processi in materia di diritti umani VSME C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani
---------------	--

### Inclusione e rispetto dei diritti umani

Operare nel rispetto dei diritti umani universali significa contribuire attivamente alla costruzione di una società più inclusiva, equa e non violenta, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con il Goal 16, che promuove pace, giustizia e istituzioni solide.

AGAC Infrastrutture riconosce come valore fondante della propria identità aziendale la tutela della dignità della persona e il rifiuto di ogni forma di discriminazione. Tali principi sono pienamente recepiti nel **Regolamento Interno**, che sancisce l'impegno dell'Azienda nella promozione di una cultura del rispetto, dell'equità e dell'inclusione, condannando espressamente ogni comportamento discriminatorio di natura sindacale, politica, religiosa, razziale, linguistica o di genere.

Nel periodo oggetto di rendicontazione, non sono stati rilevati episodi di violazione dei diritti umani né da parte di AGAC Infrastrutture né da parte dei soggetti terzi che operano in collaborazione con essa. Allo stesso modo, non sono emersi casi di discriminazione riconducibili a criteri quali razza, colore, sesso, religione, opinioni politiche, origine nazionale o sociale, così come definiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), né altre forme di disparità che abbiano coinvolto stakeholder interni o esterni.

Questo quadro conferma l'impegno concreto dell'Azienda nella costruzione di un ambiente di lavoro e di relazione ispirato a principi di equità, rispetto e coesione sociale, valori considerati essenziali per uno sviluppo sostenibile e condiviso.

## 3.2 Consumatori e utilizzatori finali: la qualità e la sicurezza del servizio

Tema	Sottotema
Consumatori e utilizzatori finali	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali e accesso alle informazioni</li><li>▪ Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali</li><li>▪ Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali</li></ul>

### La qualità dell'acqua

L'acqua è una risorsa indispensabile per la vita, per la salute delle persone e per il funzionamento di ogni comunità: garantirne l'accesso in modo sicuro, equo e continuativo rappresenta la tutela di un diritto fondamentale. AGAC Infrastrutture svolge un ruolo chiave, attraverso la proprietà e, indirettamente, la manutenzione delle reti e degli impianti che costituiscono l'ossatura del servizio idrico integrato. La gestione del servizio, invece, è affidata ad ARCA S.r.l.

ARCA monitora costantemente la **qualità dell'acqua** distribuita, rispettando gli standard definiti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Gli indicatori di qualità del servizio, come i valori dei parametri misurati fino al punto di consegna sono pubblicati sul sito di ARCA, dove è possibile consultare i dati specifici per ciascun comune servito.

ARCA, come richiamato nei precedenti capitoli, delega compiti operativi alla S.O.T Iren Acqua Reggio, tra cui la depurazione e la qualità dell'acqua. [Il gruppo Iren](#) pone al centro dell'attenzione la qualità dell'acqua distribuita e lo fa attraverso l'analisi costante dei parametri fisico-chimico-biologici: nel 2024 ha infatti effettuato controlli su oltre 22.000 campioni e analizzato più di 815.000 parametri a livello nazionale.

## La qualità del servizio

Indicatore semplice	Totale prestazioni eseguite	Totale prestazioni eseguite entro lo standard
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	1.619	98.02%
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	420	99.29%
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	613	88.91%
Tempo di attivazione della fornitura	1.844	98.48%
Tempo di disattivazione della fornitura	3.246	99.48%
Tempo di esecuzione della voltura	8.318	100.00%
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	9.490	99.28%
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	25	88.00%
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	9.652	99.45%
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	51	92.16%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	41	95.12%
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	1.789	92.68%
Tempo per l'emissione della fattura	783.795	99.90%
Tempo per la risposta a reclami	1.649	89.97%
Tempo massimo di attesa agli sportelli	36.108	99.31%
Tempo medio di attesa agli sportelli	36.108	98.26%
Livello del servizio telefonico (LS)	72.214	94.03%
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	72.214	99.94%
Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA)	72.214	97.24%
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	30.961	98.44%

Dal **punto di vista tecnico**, i dati mostrano che la maggior parte dei servizi erogati rientra nei tempi stabiliti, con un'alta percentuale di casi in cui le attività sono completate entro lo standard prefissato dall'Autorità. La **percentuale media del 96.53%** indica un buon livello di efficienza nell'erogazione dei servizi. Alcuni indicatori, come il "Tempo di esecuzione della voltura" e "Tempo per l'emissione della fattura", raggiungono il 100%, segnalando un eccellente livello di prestazione in queste aree. Altri, come il "Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso" e il "Tempo di intervento per la verifica del misuratore", risultano più bassi, indicando che ci sono margini di miglioramento.

Anche dal **punto di vista contrattuale**, i dati mostrano una solida adesione agli standard previsti, con una performance generale molto positiva. Tuttavia, alcune aree come il "Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato" e il "Tempo di risposta a reclami" evidenziano delle opportunità di miglioramento, con percentuali rispettivamente dell'88% e dell'89.87%. Un ottimo dato relativo alla performance contrattuale invece, è il dato relativo a "Accessibilità al servizio telefonico (AS)", che raggiunge una percentuale del 99,94% di esecuzioni entro lo standard. Questo valore indica un'elevata affidabilità e disponibilità del servizio di assistenza telefonica.

## Il bonus idrico

ARCA si impegna attivamente per garantire l'accesso all'acqua a tutti gli utenti, anche a chi si trova in una **situazione di difficoltà economica**. A tal fine, l'azienda aderisce al **bonus nazionale** per la fornitura idrica, un'iniziativa che offre una riduzione sulla bolletta o un importo annuale per le famiglie. Con la Delibera 897/2017/R/idr, il bonus sociale idrico può essere richiesto da utenti con un ISEE inferiore a 9.530 euro (o non superiore a 20.000 euro per famiglie con almeno 4 figli a carico), oltre ad altre categorie specifiche. Il bonus copre il consumo di 50 litri di acqua al giorno pro capite.

In aggiunta al bonus previsto da ARERA, gli Enti di governo d'Ambito possono prevedere un bonus integrativo, finanziato dalla tariffa dell'Ambito ed erogato secondo modalità stabilite dall'ente stesso. ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) ha destinato, per il 2023, un finanziamento di 350.000 euro alla provincia di Reggio Emilia per l'erogazione del bonus sociale integrativo. Per ulteriori informazioni sulle modalità di erogazione, è possibile visitare il seguente link: [Bonus Sociale Idrico - ARCA](#).

L'impegno congiunto di AGAC e ARCA punta a garantire un servizio efficiente e accessibile, fondato su infrastrutture solide e su una gestione attenta, in linea con le esigenze del territorio e degli utilizzatori delle reti.

# 4. Governance

## 4.1 La gestione dei rapporti con i fornitori

Tema	Sottotema
Condotta delle imprese	<ul style="list-style-type: none"><li>Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento</li></ul>

La gestione degli impianti e dei servizi avviene tramite forniture di servizi nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, attraverso l'affidamento tramite procedure a evidenza pubblica. A tal fine, AGAC si è dotata di un Regolamento Interno che disciplina, in particolare, i contratti per lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, oltre alle modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi professionali.

Il sito web aziendale offre un accesso completo alle informazioni relative a:

- Titolari di incarichi politici e amministrativi, con l'Amministratore unico quale unico rappresentante in carica;
- Titolari di incarichi di consulenza o collaborazione, con la pubblicazione dei relativi curriculum vitae e degli incarichi professionali precedentemente svolti;
- agli enti controllati e alle società partecipate;
- alle procedure di gara e ai contratti stipulati per la selezione dei gestori degli impianti e l'affidamento di altri servizi.

Tali strumenti di pubblicità e trasparenza rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente, consolidando il rapporto di fiducia con i cittadini e con gli enti territoriali di riferimento.

### Indicatore di tempestività dei pagamenti

AGAC Infrastrutture adotta un approccio improntato alla correttezza e alla puntualità nei rapporti economici con fornitori e partner, riconoscendo nella tempestività dei pagamenti un indicatore significativo della propria affidabilità gestionale e del rispetto degli impegni contrattuali.

La Società monitora la propria performance attraverso l'indicatore di tempestività dei pagamenti, che misura la media ponderata dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza delle fatture e la loro effettiva liquidazione.

Nel 2024, l'indicatore ha evidenziato che i pagamenti sono stati effettuati, in media, nel rispetto delle scadenze previste. Il calcolo dell'indicatore avviene ponderando, per ciascuna fattura, i giorni di anticipo o ritardo in relazione all'importo dovuto. Il valore finale rappresenta il rapporto tra la somma ponderata di tali giorni e il totale degli importi saldati nel periodo considerato. L'analisi include tutte le fatture effettivamente pagate nel trimestre, comprese quelle saldate anticipatamente, che contribuiscono a ridurre il valore complessivo dell'indicatore.

L'unità di misura è espressa in giorni di calendario, includendo quindi anche i giorni festivi, e fornisce un parametro oggettivo e trasparente del comportamento dell'Azienda nei confronti dei propri obblighi economici.

## 4.2 La prevenzione della corruzione

Tema	Sottotema
Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva

### Anticorruzione

VSME Standards	VSME B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione
----------------	--

### Prevenzione della corruzione e trasparenza

Secondo una cultura aziendale improntata alla legalità, all'integrità e all'uso corretto delle risorse pubbliche, AGAC Infrastrutture ha adottato un **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.)**, che rappresenta uno degli strumenti fondamentali per garantire il rispetto delle normative vigenti e la promozione di comportamenti etici all'interno dell'organizzazione.

Il Piano, redatto secondo gli indirizzi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e approvato in coerenza con le indicazioni dell'organo di governance, viene aggiornato annualmente per riflettere eventuali modifiche normative, evoluzioni organizzative o l'emergere di nuovi fattori di rischio. La sua revisione è prevista entro il 31 gennaio di ogni anno, mentre la relazione annuale sull'attuazione delle misure viene redatta e pubblicata entro i termini previsti dalla normativa.

Uno degli obiettivi principali del P.T.P.C.T. è assicurare accessibilità, chiarezza e completezza delle informazioni relative all'attività aziendale. A tal fine, AGAC pubblica nella sezione "[Amministrazione Trasparente](#)" del proprio sito istituzionale tutti i dati previsti dalla normativa, aggiornandoli con regolarità e nel rispetto dei criteri di qualità, pertinenza e tempestività. In linea con il principio di minimizzazione dei dati, la pubblicazione è limitata alle informazioni strettamente necessarie, in ottemperanza alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

La responsabilità per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è affidata, come previsto dalla legge (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), a un soggetto interno. In assenza di personale dipendente, tale ruolo è stato formalmente attribuito all'Amministratore Unico, Alessandro Verona, già nel 2015. Il R.P.C.T. riceve una formazione periodica, specificamente orientata all'aggiornamento normativo e all'acquisizione delle buone pratiche in materia.

A tutela dell'indipendenza e dell'integrità delle nomine, AGAC applica le norme su incompatibilità e inconferibilità degli incarichi (D.Lgs. 39/2013), con particolare attenzione al divieto di pantouflage, che regola il passaggio da incarichi pubblici a ruoli in aziende partecipate. Il R.P.C.T. effettua verifiche periodiche sul rispetto di tali disposizioni e, qualora riscontri violazioni, ha il compito di segnalarle agli organi competenti, come l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o la Corte dei Conti.

La strategia di trasparenza si fonda inoltre su strumenti di partecipazione attiva e responsabilizzazione dei cittadini. Chiunque può presentare una richiesta di accesso civico o accesso generalizzato, al fine di ottenere documenti o dati non pubblicati. Il processo, gratuito e semplificato, prevede una risposta entro 30 giorni da parte del R.P.C.T., che registra ogni richiesta e ne cura la pubblicazione nella sezione dedicata del sito.

Un ulteriore presidio di legalità è rappresentato dalla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, disciplinata da un protocollo aziendale che garantisce la riservatezza del segnalante e la protezione da eventuali ritorsioni. Questo canale è accessibile sia a soggetti interni sia a stakeholder esterni.

La figura del Responsabile della Trasmissione dei Documenti e delle Informazioni (RASA) vigila infine sulla correttezza delle pubblicazioni online, verificando che i dati siano trasmessi e pubblicati nel rispetto delle normative di riferimento.

Il Piano prevede inoltre l'individuazione di specifiche aree a rischio di corruzione, per ciascuna delle quali sono adottate misure preventive mirate, oggetto di costante monitoraggio e aggiornamento. I referenti di tali aree partecipano regolarmente a percorsi formativi in tema di anticorruzione e trasparenza.

Le attività di monitoraggio svolte dal R.P.C.T. comprendono anche la verifica dei procedimenti relativi a appalti, affidamenti e concessioni, al fine di assicurare che le misure preventive siano efficaci, coerenti e tempestivamente applicate. In presenza di eventuali criticità, vengono tempestivamente attivati interventi correttivi.

### 4.3 Cybersecurity e normativa privacy

AGAC Infrastrutture S.p.A. adotta un approccio rigoroso e trasparente nella gestione dei dati personali dei propri fornitori, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR).

#### Informativa sul trattamento dei dati personali

L'azienda fornisce ai fornitori un'informativa dettagliata sul trattamento dei dati personali, che include:

- **Finalità del trattamento:** gestione del rapporto contrattuale, adempimento degli obblighi legali e amministrativi, e altre finalità connesse all'attività dell'azienda.
- **Base giuridica del trattamento:** esecuzione di un contratto, adempimento di obblighi legali e legittimi interessi perseguiti dall'azienda.
- **Categorie di dati trattati:** dati identificativi, fiscali, bancari e altre informazioni necessarie per la gestione del rapporto commerciale.
- **Destinatari dei dati:** soggetti interni all'azienda e, se necessario, soggetti esterni per adempimenti contrattuali o legali.
- **Periodo di conservazione:** i dati sono conservati per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, successivamente, per il periodo previsto dalla normativa vigente.
- **Diritti dell'interessato:** diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, portabilità dei dati e opposizione al trattamento.

Tale informativa viene fornita al momento dell'instaurazione del rapporto commerciale e, se necessario, aggiornata in caso di modifiche significative nelle modalità di trattamento.

AGAC Infrastrutture S.p.A. adotta misure tecniche e organizzative atte a garantire la sicurezza dei dati personali trattati, prevenendo accessi non autorizzati, divulgazione, alterazione o distruzione dei dati.

L'azienda ha designato un **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)**, che ha il compito di monitorare l'osservanza della normativa sulla protezione dei dati personali, fornire consulenza e fungere da punto di contatto per gli interessati e le autorità di controllo.

Per garantire la massima trasparenza, AGAC Infrastrutture S.p.A. pubblica le informazioni rilevanti sul trattamento dei dati personali nella sezione "[Amministrazione Trasparente](#)" del proprio sito web, come previsto dalla normativa vigente.

Per ulteriori dettagli o per esercitare i diritti previsti dalla normativa, i fornitori possono contattare il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo e-mail [dpo.AGACinfrastrutture@til.it](mailto:dpo.AGACinfrastrutture@til.it), fornito nell'informativa.

# VSME Index

Il Report di Sostenibilità 2024 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dal Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME), piccole e medie imprese non quotate in mercati regolamentati, pubblicato a dicembre 2024 da EFRAG European Financial Reporting Advisory Group.

Il VSME è stato adottato da AGAC Infrastrutture S.p.A. secondo l'opzione B di rendicontazione di utilizzo di entrambi i moduli previsti dallo Standard:

- a) Basic Module (Modulo Base) - Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).
- b) Comprehensive Module (Modulo completo) - informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L'indice degli indicatori rendicontati riflette l'opzione di rendicontazione descritta.

VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo
<b>Modulo Base</b>		
<b>Informazioni generali</b>		
B1	Criteri di redazione	Criteri di redazione Criteri di redazione / VSME - Standard di rendicontazione Criteri di redazione / Criteri generali di redazione Criteri di redazione / Le tematiche di sostenibilità rilevanti  Informativa generale / Attività, servizi e mercati di riferimento
B2	Prassi, politiche e iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile	Informativa generale / Attività, servizi e mercati di riferimento / La catena del valore del servizio idrico Informativa generale / Attività, servizi e mercati di riferimento / Impegno per la Sostenibilità Energetica Informativa sociale / Le risorse umane / La gestione delle risorse umane
<b>Informazioni ambientali</b>		
B3	Energia ed emissioni di Gas Effetto Serra	Informativa ambientale / Energia ed emissioni di Gas Effetto Serra / Energia Informativa ambientale / Energia ed emissioni di Gas Effetto Serra / Emissioni e cambiamenti climatici
B6	Acqua	Informativa ambientale / L'acqua / Il servizio idrico integrato nella provincia di Reggio Emilia
<b>Informazioni sociali</b>		
B8	Forza Lavoro: caratteristiche generali	Informativa sociale / Le risorse umane / La gestione delle risorse umane
B10	Forza Lavoro: remunerazione, contrattazione collettiva e formazione	Informativa sociale / Le risorse umane / Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione
<b>Informazioni di governance</b>		
B11	Condanne e multe per corruzione e concussione	Informativa di Governance / La prevenzione della corruzione
<b>Modulo Completo</b>		
<b>Informazioni generali</b>		
C1	Strategia: modello di Business e Sostenibilità	Informativa generale / Attività, servizi e mercati di riferimento Informativa generale / Attività, servizi e mercati di riferimento / La catena del valore del servizio idrico Informativa generale / Attività, servizi e mercati di riferimento / Impegno per la Sostenibilità Energetica  Informativa generale / Attività, servizi e mercati di riferimento Informativa generale / Attività, servizi e mercati di riferimento / La catena del valore del servizio idrico
C2	Prassi, politiche e iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile	Informativa generale / Attività, servizi e mercati di riferimento / Impegno per la Sostenibilità Energetica Informativa generale / Governance e sostenibilità Informativa generale / Governance e sostenibilità / Organi societari e modello di Governance Informativa sociale / Le risorse umane / La gestione delle risorse umane

<b>Informazioni ambientali</b>		
C3	Obiettivi di riduzione delle Emissioni di Gas Effetto Serra e transizione climatica	Informativa ambientale / Energia ed emissioni di Gas Effetto Serra / Emissioni e cambiamenti climatici
C4	Rischi climatici	Informativa ambientale / Energia ed emissioni di Gas Effetto Serra / Emissioni e cambiamenti climatici
<b>Informazioni sociali</b>		
C6	Caratteristiche aggiuntive della forza lavoro: processi e politiche riguardo i diritti umani	Informativa sociale / Le risorse umane / Inclusione e rispetto dei diritti umani
C7	Incidenti riguardanti i diritti umani	Informativa sociale / Le risorse umane / Inclusione e rispetto dei diritti umani
<b>Informazioni di governance</b>		
C9	Diversità di genere dell'organo di amministrazione	Informativa generale / Governance e sostenibilità / Diversità di genere dell'organo di amministrazione

# **AGAC Infrastrutture S.p.A.**

Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio Emilia  
www. <https://agacinfrastrutture.comune.re.it>

